



I.C. "F.P.MICHETTI"-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0007865 del 05/10/2022
I-4 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
E, p.c. Al Consiglio d'istituto
Al Direttore Generale dell'USR
Agli Enti territoriali locali
Alla componente Genitori dell' I. S.
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti, per definire e predisporre il Piano triennale dell'Offerta Formativa, relativo al triennio 2022 – 2025, ex art.1, comma 14, L. 107/2015.

PREMESSA

Anche nell'atto di indirizzo di quest'anno rivolgo un forte appello alle responsabilità della scuola quale cuore del cuore eco-socio educativo. Come specificato nella mia lettera di inizio anno, nel cammino di edificazione e culturale ed umano che l'istituzione scolastica è chiamata a percorrere, vorrei esortare tutti ad una analisi attenta del presente ed invitare ad eludere scoraggiamenti, affrontandone gli inevitabili, fiduciosi che questo nuovo anno possa essere quello della ripresa, tanto auspicata.

È urgente offrire ai ragazzi contenuti educativi e didattici, aderenti alle situazioni contemporanee, puntando sull'istruzione (soprattutto nelle competenze di base: italiano e matematica), sostenendo la transizione digitale, economica, ma anche ecologica (secondo le direttive Nazionali ed Europee), embrioni di levature conoscitive e valoriali di spessore, quale alternativa al vuoto etico che viviamo.

Pertanto le consuete attività pedagogico didattiche sono da rivisitare e da potenziare alla luce delle veloci trasformazioni della nostra storia presente; è urgente riesaminare visitazione le esperienze vissute attenzionando maggiormente i problemi quotidiani che si vivono in famiglia (soprattutto in quelle meno fortunate) e nel sociale, fornendo competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide.

Se da una parte è necessario porre forte attenzione alle eccellenze per evitare “fughe di cervelli” ed elevare i livelli culturali, parimenti è necessario non sottovalutare le tante povertà culturali delle famiglie meno abbienti con alunni in difficoltà.

Pertanto è urgente impegnarsi, in modo critico ed attivo, a favore di tutta la comunità scolastica (docenti, discenti, personale ... eccetera) e delle plus problematiche socio economiche ed ambientali, secondo i livelli di apprendimento dei soggetti per una **SOSTENIBILITA' ANTROPOLOGICA** il cui ognuno di noi faccia la sua parte per tentare di migliorare di salvaguardare l'ecosistema limitando le “impronte negative” sul pianeta e sull'uomo e favorendo la resilienza.

Dunque lavoriamo tutti duro per un “sapere” forte ed un vivere, aderente al presente con una ermeneutica fertile di contenuti (letterari, scientifici, tecnici, linguistici, morali, etici, civili...) nella consapevolezza di essere **NOI** formatori di coscienze libere e critiche, in un paese libero, dinamico, ove non trovi posto l'arbitrio, la prepotenza, il “nanismo psico-sociale”, procedendo verso un **umanesimo** più moderno, maturo, inclusivo, ricco di opportunità e di pace. Lo dobbiamo alle nuove generazioni ed a noi stessi!

Insieme a tutto il collegio, al personale ATA e amministrativo, a tutta le rete istituzionale, gli stakeholders ed il territorio educante, attraverso, il RAV, il Pdm, il PTOF e strumenti vari con progetti ... cerchiamo canali, metodi idonei, nuclei conoscitivi, lavorando in solidarietà ed in modo mirato, tornando a darci fiducia reciproca.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, per l'autonomia delle istituzioni scolastiche ed il DPR 275/1999, che la disciplina;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e sue integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la nota MIUR prot 17832 del 16 ottobre 2018;

CONSIDERATO

1. che le innovazioni introdotte dalla Legge sulla "buona scuola" mirano a consentire una più incisiva autonomia scolastica, in particolare nella definizione e attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi PTOF);
2. che tali novità, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo predispongano, che il collegio dei docenti elabori ed il consiglio di istituto approvi, entro il mese di ottobre, il PTOF per il triennio che abbraccia i seguenti anni: 2019-20/ 2020-21/ 2021-22;
3. che gli indirizzi del PTOF sono definiti dal Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze pedagogiche e gestionali della scuola, con la collaborazione dei soggetti istituzionali del territorio, valutando eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
4. che il PTOF può essere riesaminato e revisionato annualmente entro ottobre;
5. che per concretare gli obiettivi previsti dal PTOF, la Scuola può avvalersi di un organico potenziato di docenti, al fine di sostenere eventuali attività da attuare;
6. che è fondamentale mettere a frutto le esigenze formative evidenziate a seguito della lettura comparata delle priorità e traguardi e di tutto il " Rapporto di Autovalutazione" (d'ora in poi RAV), nonché della lettura degli obiettivi prioritari del Piano di miglioramento (d'ora in poi Pdm) predisposto dalla Commissione RAV e dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
7. che esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
8. che, una volta espletate le procedure, di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola e su Scuola in Chiaro;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Associazioni dei genitori;

CONSIDERATE le proposte elaborate dal collegio, anche nelle sue articolazioni, dall'inizio dell'a.s. in corso, tenuto conto della necessità di aggiornare il PTOF per il triennio scolastico 2023/25;

CONSIDERATE le proposte elaborate dalla Commissione per la progettazione del PTOF (gruppo NIV-RAV-PDM);

TENUTO CONTO di quanto emerso negli incontri di staff;

VISTE le prime indicazioni funzionali all'atto di indirizzo date al Collegio dal Dirigente Scolastico nella seduta collegiale del 08/09/2022;

ACQUISITE LE proposte del Consiglio di Istituto;

VALUTATE le disponibilità dell'Ente Locale in ordine alle politiche formative;

CONSIDERATE le risultanze del RAV in tutte le sue parti e, in particolare, in quella relativa alla Sezione V;



VALUTATI gli impegni assunti nel PDM relativo al triennio 2019/2022

EMANA AL COLLEGIO DOCENTI IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 3.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo, per la formulazione del PTOF, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

1. **Adeguare il piano dell'offerta formativa prendendo atto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento (PDM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF;**
2. **Definire le attività del recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:**
 - a) Potenziare la didattica della linguistica italiana, della matematica ed in generale di tutte le discipline curriculari;
 - b) Articolare e proporre prove di problem solving e compiti autentici di realtà;
 - c) Migliorare il livello di ciascun allievo nella **competenza chiave di cittadinanza, trasversale** alle discipline, attraverso metodi didattici diretti, problematici e situazionali, tesi cioè a incrementare, sollecitare la capacità di comprensione della situazione problematica indicandone possibili piste risolutive; in secondo luogo approcci che facilitino la riflessione degli allievi su quanto posto in essere (competenze metacognitive) e non ultimo, sulla abilità di autovalutazione;
 - d) Proporre raccordi di pratiche ed attività negli ordini di scuola e tra plessi (primaria e secondaria di primo grado) orizzontali o verticali.
3. **Potenziare le attività relative all'Inclusione: sia quelle documentali-gestionali, con l'impiego del nuovo modello PEI (Infanzia, primaria e SSIG) e sia quelle sociali per le necessità degli alunni bisognosi ed in casi di pericolo e necessità in RETE con (l'Amministrazione comunale – Psicologo d'Istituto – ASL)**
4. **Formulare proposte del DS e/o dell'Istituto e accogliere pareri espressi dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle Associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:**
 - a) Realizzare il **"Patto di solidarietà e buonc Costume"** fra Istituzioni locali, al fine di costituire un laboratorio permanente di prevenzione alla violenza di genere, bullismo, spaccio di stupefacenti etc. e di un osservatorio da attivare per i casi a rischio.
 - b) Intensificare il rapporto con le famiglie, istituendo un Comitato dei genitori e creando con loro un "contratto" d'alleanza, in sinergia, per gestire al meglio le debolezze, i bisogni e monitorare la formazione degli alunni.
 - c) Realizzare un articolato progetto che vuole porre l'istituto come polo sperimentale di formazione/informazione inclusivo ed a raggiera, nel contesto territoriale „vitale“ della città di Francavilla, al fine di individuare e salvaguardare studenti caratterizzati da particolari fragilità, insuccessi scolastici, invisibilità e devianze, attraverso un forte impatto apprenditivo ed attività "prassico-teorico" in campo. Si incentiveranno interventi di sostegno per prevenire e ridurre il fallimento formativo e promuovere l'accesso a nuove forme di competenze. Si utilizzeranno connessioni interattive e transdisciplinari, filtrando le esperienze in campo, con didattiche mirate e trasversali, armonizzando mente e cuore.



Programma n. 6 (2022/2023): “SOSTENIBILITA’ ANTROPOLOGICA”

L’attenzione si incentrerà sul modello della sostenibilità a 360° oltre che in riferimento all’Agenda 2030 anche al progetto di più ampio respiro del **PROGETTO TRIENNALE PNRR** .Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole “RiGenerazione Scuola”¹. L’azione di quest’anno sarà proiettata, in continuità con l’anno scorso, verso i principali obiettivi²:

- A. **INDIVIDUARE E SOSTENERE LE POVERTÀ EDUCATIVE E CULTURALI, RIDUCENDO LE DISUGUAGLIANZE,**
- B. **FAVORIRE LA CONCEZIONE DI CITTÀ SOSTENIBILI: ARMONIA UOMO - AMBIENTE,**
- C. **CONTRASTARE LA DISINFORMAZIONE E POTENZIARE CON VIGORE L’ISTRUZIONE DI BASE E LA CULTURA DI ALTO LIVELLO**

A. **INDIVIDUARE E SOSTENERE LE POVERTÀ EDUCATIVE E CULTURALI, RIDUCENDO LE DISUGUAGLIANZE.**
FAVORIRE IL DEBOLE e FAR PREVALERE LA GIUSTIZIA- progetto PAIDEIA

- Realizzare patti locali con gli EE LL, soggetti pubblici, nonché soggetti privati operanti sul territorio per: favorire la cultura trasversale fra TUTTI i comparti che preveda la collaborazione fra attori pubblici e privati – Cfr i PIANI sociale regionale (22-24) e sociale distrettuale (23-25)
- sviluppare le competenze in materia di “**Cittadinanza attiva, democratica e complementare, attraverso una equilibrata educazione interculturale ed interreligiosa mirata al rispetto dell’uomo e dell’ambiente in direzione della pace e del rispetto**” (anche con un eventuale progetto, che preveda un incontro dei vertici di riferimento di tutte le confessioni religiose presenti sul territorio, in presenza degli alunni).
- Intensificare le attività relative all’Educazione alla inclusione (forum, dibattiti, brainstorming, GLO-GLH aperti, progetto scuole famiglie diverse”...), alla solidarietà, alla conoscenza del sé e dell’alterità (inclusione e disabilità)

B. **FAVORIRE LA CONCEZIONE DI CITTÀ SOSTENIBILI: ARMONIA UOMO – AMBIENTE:** ATTENZIONARE L’AMBIENTE RENDERE LE CITTÀ E GLI INCONTRI UMANI INCLUSI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI.

- Intensificare le attività relative all’**Educazione alla salute** (abitudini alimentari, igiene, rapporti interumani, attività sportive sane, tempo libero, giornata del benessere, viaggi, stage, settimana bianca...)
- **Educare all’ambiente (ECO SCHOOL, diventare green, Cfr. “progetto Circle”, “Infima”, “economia circolare”, “giornata mondiale della terra”, “uomo circolare”** – analizzare e progettare attività ed idee innovative in relazione alle nuove sfide del cittadino con l’asse strategico “Scuola – famiglia - comune ...), con progetti finanziati dagli Enti Locali e/o dall’USR e relativi agli interventi di educazione alla salute nelle scuole, previsti dal nuovo Piano di informazione, Prevenzione e Formazione 2022/2025
- Implementare la sostenibilità, anche legata all’attivazione **dell’insegnamento trasversale dell’ed civica**, di comportamenti responsabili degli alunni nell’utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell’attività didattica in classe e nell’interazione fra pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica (tre macro aree di a. COSTITUZIONE b. AGENDA 2030 C. CITTADINANZA DIGITALE)

C. **CONTRASTARE LA DISINFORMAZIONE E POTENZIARE CON VIGORE L’ISTRUZIONE DI BASE LA CULTURA DI ALTO LIVELLO . INCORAGGIARE L’AMORE PER LA “LETTURA” e la conoscenza :**

- **Incrementare consolidare e potenziare la discipline curriculari di base e**
- **Valorizzare le discipline STEM e** Promuovere il pensiero computazionale (coding, scacchi, laboratorio di scienze e chimica, sviluppo logico, deduttivo e creativo ...) **PROGETTO TRIENNALE PNRR, DIGI e LODE E NAO (Robotica)**
- Ridurre i comportamenti scorretti, sensibilizzare alla sicurezza facendo emergere il pensiero forte di ciascuno
INCENTIVARE le:
- **misure di prevenzione:** verifiche continue (step by step) periodiche e strutturate, puntando a far emergere le eccellenze e riducendo, ove possibile, le disuguaglianze apprenditive;
- misure di **preparazione:** puntano a creare strumenti adatti a preparare in modo completo ed a rafforzare le competenze di base, le abilità comunicative, relazionali ed espressive con l’utilizzo di tutti i linguaggi (anche mettendo in atto la resilienza degli alunni);
- misure di **protezione:** necessarie per mitigare l’effetto alone o pigmalione o effetti valutativi NOCIVI per la motivazione all’apprendimento, evitare potenziali riduzioni dello standard apprenditivo;
- misure di **promozione:** fondamentali e premianti, puntano ad aumentare la fiducia in se stessi, promuovendo l’autonomia personale, la responsabilità sociale, la capacità mnemonica, di acquisizione ed interiorizzazione dei concetti, ma anche la capacità adattiva (flessibilità) necessaria per affrontare verifiche scritte ed orali rendendo al massimo;

¹ Rigenerazione equo sostenibile dei territori, mobilità e coesione territoriale, transizione energetica, qualità della vita, economia circolare sono le cinque macroaree in cui si sviluppano le sue linee programmatiche. Pongono al centro la persona e mirano alla promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua. Rapporto Asvis (alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile) 2020. L’Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

² Anche se non c’è riferimento esplicito all’Agenda, la Legge Piccoli-Nardelli del 13/2/2020 (entrata ufficialmente in vigore il 25 marzo 2020) di fatto ha orientato l’azione degli operatori verso gli Obiettivi dell’Agenda 2030.



• Programma n.5 (2021/2022)

L'attenzione si è incentrata sul progetto piena funzionalità delle attività a supporto dell'emergenza COVID e della didattica, delle Funzioni Strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal Collegio, anche circa l'applicazione delle **Linee guida per la Didattica Digitale Integrata** nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza ai fini dell'implementazione delle abilità e conoscenze nell'utilizzo delle piattaforme digitali, anche ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti.

- Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza che, stante l'attuale situazione pandemica e le regole generali stabilite dal CTS, calate nella realtà scolastica attraverso il protocollo di sicurezza anti-contagio definito da ogni Istituzione scolastica, si suggerisce di evitare la programmazione di colloqui collettivi con i genitori, almeno per il primo periodo dell'anno scolastico. Si suggerisce inoltre di realizzare per quanto possibile i colloqui individuali in modalità telematica, potenziandone all'occorrenza la frequenza, anche impiegando le ore di ricevimento diversamente destinate ai colloqui collettivi, e valutandone la collocazione oraria in finestre di disponibilità compatibili con gli impegni lavorativi dei genitori.

• Programma n.4 (2020/2021)

L'attenzione si è incentrata sul progetto di ed civica che ha per slogan "**Michetti insieme: per un mondo migliore**". Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS ha diramato, il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro**, dovrà definire tempestivamente:

- ai fini del pieno **recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico**, all'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e alla predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché **all'integrazione dei criteri di valutazione**
- ai fini della definizione dei criteri per DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza ai fini dell'implementazione delle abilità e conoscenze nell'utilizzo delle piattaforme digitali, anche ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti.

• Programma n.3 (2019/2020)

L'attenzione del lavoro dell'anno scolastico 2019_2020 si è incentrata sullo slogan "**adotta una nuova Raccomandazione**" per approfondire e porre l'accento su alcune delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, revisionate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea, che sono 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; 2. MULTILINGUISTICA; 3. MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; 4. DIGITALE; 5. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; 6. MATERIA DI CITTADINANZA; 7. IMPRENDITORIALE; 8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "**disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni**" e si pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, evidenziandone:

- la valorizzazione del ruolo strategico delle alte professionalità;
- una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale;
- i valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza;
- la familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connotata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

Pertanto si troveranno stimoli e confronti culturali per approfondire le tematiche legate alla lotta contro la Mafia, alla legalità ed all'essere *cives*; si articoleranno input culturali in rete con la Prefettura di Chieti, l'Associazione LIBERA, l'ordine degli avvocati di Pescara ...

• Programma n. 2 (a.s. 2018-2019):

L'attenzione del lavoro dell'anno scolastico 2018_2019 si è incentrata sulle seguenti azioni: Azione 1) Incremento della conoscenza per l'attività finalizzata ai DSA ex L 170) tenuto dagli esperti dell'AID (Associazione Italiana Dislessia); Azione 2) Comunicazione sul corretto uso della telefonia cellulare e dei videogiochi tenuto dai dott.ri Domenico e Luciano Barrilà (psicoterapeuti ed analisti); Azione 3) Realizzazione annuale di interventi preventivi con screening mirati per individuare alunni DSA e realizzazione di interventi mirati agli alunni con Bisogni educativi Speciali (diversamente abili, DSA, stranieri) prevenendo ed arginandone l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento, al fine di una maggiore inclusione e successo formativo, non trascurando le eccellenze. Azione 4) Schoolwide physical activity - Prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze; prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza; Azione 5) incontri con psicopedagogisti e/o psicoterapeuti per controllare il comportamento deviato e deviante dal titolo "afferenze socio emotive: i cambiamenti in età pre ed adolescenziale"

• Programma n. 1 (a.s. 2017 2018):

L'attenzione del lavoro dell'anno scolastico 2017_2018 si sono incentrate sulle iniziative di promozione della salute a scuola attive nel territorio abruzzese. Tavole Rotonde sulla tutela della salute e della vita sana, sull'Educazione Alimentare

- 17 Offrire possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo:
 - per quanto attiene i campionati studenteschi di matematica (giochi d'autunno promossi dalla Bocconi)
 - attività sportive,
 - di strumento musicale, di canto corale,
 - di studio delle lingue straniere con finalità certificative.
- 18 Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita.
- 19 Realizzare ex novo e rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori esistenti in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto.
- 20 Intervenire in modo sistematico, energico e compatto contro la disaffezione allo studio e la possibile conseguente dispersione Scolastica.

5. Il rinnovato PTOF 2022/2025 dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, in particolare:

➤ commi 1-4 (**finalità della Legge e compiti delle scuole**)

- a) esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;
- b) rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- c) ridurre lo scarto tra risultati attesi e quelli ottenuti;
- d) promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;
- e) promuovere la collegialità con un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica;



- f) definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità.
- g) organizzare percorsi didattici, come prevedono gli attuali ordinamenti, secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti didattici espressi nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, improntati su criteri di efficacia anche con eventuali potenziamenti, da valutare in itinere;
- h) contenere proposte per il triennio di riferimento da valutare annualmente ed eventualmente modificare tra settembre e gli inizi di ottobre.

In particolare devono essere incluse le seguenti azioni (già previste anche per il P.T.O.F. 2019/2022) :

- a) attività in collaborazione con enti esterni;
- b) articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni;
- c) organizzazione di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento;
- d) definizione delle attività facoltative ed opzionali;
- e) iniziative d'orientamento e continuità;
- f) introduzione delle nuove tecnologie;
- g) curriculum scolastico.

➤ **commi 5 -7 e 14 (A. obiettivi formativi prioritari, B. fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, C. fabbisogno dell'organico dell'autonomia e D. potenziamento dell'offerta).**

A. Per gli **obiettivi formativi prioritari**, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, considerando anche i dati evidenziati dal Piano di miglioramento, relativo ai punti di criticità del Rapporto di Autovalutazione:

- a) privilegiare il recupero, consolidamento ed il potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, lingue straniere (inglese e francese) con l'appoggio di eventuali mediatori culturali, scambi culturali (anche per corrispondenze), Progetti Erasmus.
- b) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziare le competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale, attività teatrale;
- e) privilegiare le discipline motorie e meditative per orientare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e morale anche riguardo al controllo del "sé";

B. Per ciò che concerne le attrezzature ed infrastrutture materiali, si dichiara che l'Istituto, grazie ai PON - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici è stato dotato di ottima strumentazione. Lo scopo di questo triennio sarà quello di completare l'arredo di software ed hardware tecnologici e dotare di sistemi di rete e tecnologia funzionale al raggiungimento delle anzidette finalità con il **PNRR**;

D. Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno, per il triennio di riferimento, **in via ipotetica e sostanziale**, è così definito:

Nella scuola secondaria di I grado per le rispettive classi di concorso sono presenti i numeri seguenti di docenti:

A001 N. 1 docente
A022: n. 4 docenti;
A028 n. 4 docenti;
A030 n. 1 docenti ;



AA25 n. 1 docente ;
AB25 n. 1 docente + 1 potenziamento;
AC25 n. 4 h (+ 4)
A049 n. 1 docenti (+ 4 ore);
A060 n. 1 docente + 4 ore);
n. 1 docente di RC (11 ore)

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste figure di referenti di plesso e quelle di coordinatore di classe; dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Saranno altresì previste funzioni di commissioni.

Per ciò che concerne i **posti del personale amministrativo**, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

N. 1 DSGA;
N. 5 Assistenti tecnici amministrativi,
N. 17 Collaboratori scolastici in O.D. (+ 2 in O.F.)
Docenti utilizzati in amministrazione N° 2

D. Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in base a necessità gestionali, iniziative didattiche, di coordinamento, di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali contenute nel PTOF 2022/2023 ed, in previsione ipotetica, nel PTOF 2022/2025, entro un limite massimo di 8 unità: delle quali 1 docente per l'infanzia; 5 docenti per la primaria (almeno 1 con abilitazione per l'infanzia) e 1 docente per la secondaria di I grado: 1 docente di lingua inglese. Tale contingente, come da delibera del Collegio di docenti, verrà ribadita la necessità del posto di potenziamento all'infanzia in organico dell'autonomia, al momento dell'apertura istituzionale del portale SIDI.

➤ **commi 10 e 12 (formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)**

- a) formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, da effettuare in ambito curricolare, ad opera dei presidi medici del territorio;
- b) attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario di primo soccorso (BLS) nel numero di dodici ore durante l'anno scolastico, in accordo con l'RSPP e/o la Croce Rossa Italiana ed in orario non coincidente con quello di servizio;

➤ **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)**

- a) si parteciperà al progetto regionale promosso dalla Commissione delle pari opportunità promosso per le scuole nel corrente anno scolastico ed, inoltre,
- b) questa educazione verrà, comunque, sviluppata curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.

➤ **comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria),**

- a) utilizzo nell'ambito delle risorse di organico disponibili docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria, in possesso di competenze certificate,
- b) nonché docenti abilitati all'insegnamento dell'inglese nella secondaria di I grado, in qualità di specialisti.

➤ **commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale, Didattica Laboratoriale):**

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche



attraverso la collaborazione con associazioni, università, organismi del terzo settore e imprese;

- b) potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- c) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- d) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e de materializzazione.

➤ **comma 124 (formazione in servizio docenti):**

- a) Sviluppo dell'area formativa relativa alla progettazione di compiti autentici di realtà, alla predisposizione di rubriche valutative;
- b) Formazione alla sicurezza (TU 81/2008) per lavoratori e corso di primo soccorso.

6. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel PTOF 2022/2025.
7. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
8. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
9. Il PTOF 2022/2025 (in forma sostanziale) dovrà essere predisposto in linea al presente atto ed essere curati dalla Funzione Strumentale e a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 28 ottobre 2022, che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Daniela Bianco)